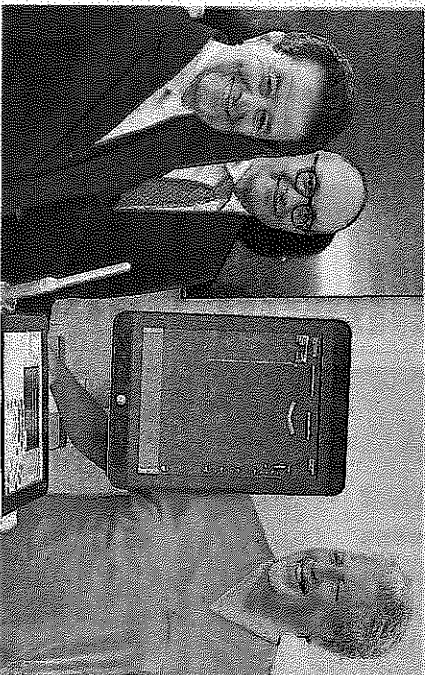


E Urologia riceve in dono il nuovo ecografo

Sinergia tra L'Aquila per la vita, Fondazione Carispaq e associazione ex dipendenti della banca



Domenico Taglieri, David Iagnemma e Boris Di Pasquale col nuovo ecografo

► L'AQUILA

Arriva un nuovo ecografo di ultima generazione per la prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche che riguardano l'apparato genito-urinario per il reparto di Urologia dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila. Lo strumento diagnostico è stato donato dall'associazione L'Aquila per la vita, dalla Fondazione Carispaq e dall'associazione degli ex dipendenti Carispaq che ha messo a disposizione il fondo di solidarietà. Insieme all'ecografo sono stati donati anche strumenti a

corredo: pacchetto software per lettura sonda, stampante, sonda per biopsia renale e sonda bipolare trans-rettale per biopsia prostatica.

Presenti alla cerimonia il presidente dell'associazione L'Aquila per la vita **Giorgio Paravano**, il presidente della Fondazione Carispaq **Domenico Taglieri** e **Stefano Arrigoni**, presidente dell'associazione ex dipendenti Carispaq. Presenti anche il direttore del reparto di Urologia **Boris Di Pasquale**, il presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia dell'Aquila **Alessandro Grimaldi**, la direttrice sanitaria

dell'ospedale San Salvatore **Giovanna Miccolucci** e il consigliere generale della Fondazione Carispaq **Giampaolo Ardini**. «Continua l'impegno della Fondazione Carispaq per migliorare il livello dell'assistenza sanitaria nel territorio aquilano, attraverso la collaborazione con l'associazione L'Aquila per la vita e con l'Associazione degli ex dipendenti Carispaq», ha dichiarato il presidente Taglieri, «Anche questa nuova iniziativa tende a dare risposte concrete ai bisogni di salute e qualità delle cure che arrivano dal territorio. Con questa nuova donazione, il reparto

di Urologia si è dotato di uno strumento indispensabile e all'avanguardia per migliorare il servizio di prevenzione».

«L'Aquila per la vita», ha dichiarato il presidente Paravano, «da oltre 20 anni si adopera, grazie alla generosità dei nostri sostenitori, per migliorare la sanità pubblica in un momento di grandi difficoltà. La donazione è un esempio della capacità di creare sinergie tra enti non profit per dare risposte ai bisogni di cura dei cittadini. «Il reparto di Urologia del nosocomio aquilano», ha dichiarato il direttore Di Pasquale, «è da sempre impegnato nella prevenzione e nel trattamento delle patologie dell'apparato genito-urinario e le sfide fatte anche per il 2025 prevedono un incremento dell'attività chirurgica anche di tipo oncologico».

(o.d.a.)